

MAU

Museo d'Arte Urbana Campidoglio

Associazione Culturale di Promozione Sociale

Via Rocciamelone 7 c 10143 Torino

Cell. +39 335/6398351 335/8163421 328/2313381

www.museoartebana.it info@museoartebana.it

Storia e presente del Museo d'Arte Urbana :

Il MAU- Museo d'Arte Urbana di Torino è il primo progetto in fase di concreta realizzazione, in Italia, avente come scopo il dar vita ad un insediamento artistico permanente all'aperto collocato all'interno di un grande centro metropolitano, con in più il valore aggiunto di essere iniziativa partita non dall'alto ma dalla base, complice il consenso ed il contributo fondamentale degli abitanti.

Il nucleo originario del MAU è sito nel Borgo Vecchio Campidoglio, un quartiere operaio di fine '800, collocato tra i corsi Svizzera, Appio Claudio e Tassoni, e le vie Fabrizi e Cibrario, non distante dal centro cittadino.

Una porzione di spazio urbano miracolosamente salvatasi dagli sventramenti operati dal Piano Regolatore del 1959, che ha mantenuto pressoché intatta la sua struttura a reticolo costituita da case basse con ampi cortili interni dotati di aree verdi, suddivise da vie strette, ed una forte presenza di attività artigianali, commerciali, artistiche, sociali e di intrattenimento, il tutto a favorire il rapporto di comunanza tra gli abitanti ed una tipologia di insediamento, in una zona semicentrale di Torino, tale da farne un "paese nella città".

A partire dal 1991 inizia un lavoro di rivalutazione delle peculiarità sociali, urbanistiche ed architettoniche del Borgo.

Ad un certo punto, nella primavera 1995, si valuta di allargare la sfera di intervento all'arte, coinvolgendo i cittadini nelle scelte, stante la disponibilità iniziale di alcuni proprietari di immobili a concedere le proprie pareti per la realizzazione di opere d'arte condivise e permanenti, poi proseguita nel tempo fino agli esiti attuali.

Il Comitato di Riqualficazione Urbana invita a fornire il proprio parere alcuni operatori culturali cittadini, la Facoltà di Architettura con la prof.ssa Carla Bartolozzi, l'Accademia Albertina, l'artista e maestro d'arte Giacomo Soffiantino, il conservatore della GAM Riccardo Passoni, Edoardo Di Mauro, all'epoca membro del Direttivo dei Musei e delle Mostre della Città di Torino e condirettore artistico della Galleria d'Arte Moderna, già da anni impegnato sul fronte del rapporto tra arte e territorio.

Il Direttore Artistico del MAU fin dall'esordio del progetto, Edoardo Di Mauro, individua nel Borgo Vecchio l'ambito ideale per l'applicazione concreta dei suoi intenti relativamente ad una auspicata dimensione pubblica dell'arte e, coadiuvato in maniera determinante nel primo anno dal Comitato, in quelli successivi dall'arch. Giovanni Sanna e dall'Accademia Albertina di Belle Arti, nella persona

dell'allora Direttore Prof. Carlo Giuliano, inizia un lungo, difficile ed affascinante cammino progettuale, condiviso in seguito con altri soggetti ed altre Associazioni fino ad oggi. Vengono realizzate tra l'estate del 1995 e quella del 1996, le prime 11 opere, su base totalmente volontaria. Nel 1998 si insedia, a seguito di un primo contributo del Comune di Torino, un secondo nucleo di 17 opere.

Nel 2000 il MAU si costituisce in autonoma Associazione.

Questa si rivelerà una mossa fondamentale per il suo decollo. Il 2001 fu un anno determinante per il lancio dell'immagine e la definizione del ruolo del MAU in ambito cittadino e nazionale, con l'inserimento nella "Carta Musei" della Regione Piemonte.

Dal 1995 ad oggi sono state prodotte 147 opere murarie ed ambientali all'interno del Borgo Vecchio, alle quali si sono affiancate, dal maggio 2001, altre **35** nuove installazioni costituenti la "**Galleria Campidoglio**" per un totale di **182**, realizzate da **107** artisti. Quest'ultima, componente organica del Museo d'Arte Urbana, è sorta per volontà del **Centro Commerciale Artigianale Naturale Campidoglio**, all'interno delle iniziative del Piano di Qualificazione Urbana, promosso dagli Assessorati al Commercio di Comune e Regione.

Si tratta di opere formato cm. 70 X 100, collocate permanentemente sulle pareti tra i negozi di via Nicola Fabrizi e corso Svizzera, protette da teche di plexiglas, che sono state dotate di illuminazione permanente.

La unicità del MAU sta soprattutto nel fatto che la grande maggioranza delle opere realizzate sono collocate su pareti di edifici privati. Ciò lo rende un esempio inedito di didattica allargata sull'arte contemporanea.

Nel 2008 l'artista e grafico **Vito Navolio** propone al MAU, che subito accetta, il progetto di realizzare delle "**Panchine d'Autore**", liberamente ispirate a protagonisti dell'arte del Novecento, in Piazza Moncalisio. Tra il 2010 ed il 2014, dopo l'approvazione della Commissione Arte Pubblica del Comune e della Circoscrizione 4, tutte le panchine della piazza vengono decorate, con grande successo. Le "Panchine d'Autore" sono state il modello a cui si sono ispirati, a Torino, tutti gli altri progetti relativi a questo tipo di arredo urbano. In Borgo Campidoglio sono state decorate artisticamente tutte le panchine del Giardino Zamenhof, a partire dal 2016, con il progetto comunale Piazza Ragazzabile, e molti altri interventi, anche su temi come la Memoria, la Costituzione e la Resistenza, sono stati fatti in varie zone di Torino.

La collezione del MAU ed il suo progetto di arte partecipata a partire dal 2014 si sono estesi oltre i confini del Borgo Campidoglio, con la realizzazione di circa altre **90** opere in zone come Falchera Nuova, Mirafiori Sud, Vallette, Borgo Vittoria, Vanchiglietta, Nizza Millefonti Piazza Arbarello, Piazza Emanuele Filiberto, Nichelino, Sciolze.

Nel mese di ottobre 2014 Vito Navolio ha realizzato tre "Panchine d'Autore" presso il giardino del Centro Orientamento Scolastico Professionale del Comune di Torino in via Bardassano 5/a.

Il 21 novembre 2014 si sono inaugurate 17 Panchine d'Autore, realizzate con il coordinamento di Vito Navolio e Edoardo Di Mauro, dallo stesso Navolio e da Ale Puro, Alessandro Calligaris, Margherita Bobini, Angelo Barile, Monkeys Evolution, Mrfijodor, Max Petrone, Luca Leonardi, Corn 79, Wens, Xel, Opiemme, Gec, Sisterflash, nell'area prospiciente l'ingresso della Galleria Commerciale AUCHAN, per il venticinquesimo anniversario. Nel 2018 le Panchine sono state restaurate e, in qualche caso, rifatte.

Nell'aprile 2015, insieme ai Monkeys Evolution ed al Comitato Area Paracchi, il MAU ha prodotto un'opera murale nel sottopasso dei Giardini, al confine estremo del quartiere Campidoglio, tramite un laboratorio didattico con il Primo Liceo Artistico. Nel 2019, nella stesa zona e con gli stessi soggetti, il MAU ha collaborato alla produzione di una serie di opere del progetto MURARTE:

Nella primavera 2015 due opere murali sono state realizzate in Borgo Campidoglio nell'ambito della

prima edizione del FISAD Festival Internazionale delle Scuole d'Arte e Design sul tema "Il Senso del Corpo". Una delle due opere, collocata sulla parete dell'ANPI Martinetto, è stata dedicata al Settantesimo Anniversario della Liberazione

Nel settembre 2015 il MAU, con Vito Navolio, ha creato un tracciato artistico per un playground di basket in Piazza Arbarello, realizzato grazie all'impegno di un Comitato di cittadini coordinato da Grazia Ballerini.

Il 17 ottobre 2015 inaugurazione di due grandi opere murali di Xel, presso la nuova sede del Mu Fant Museo della Fantascienza, in via Reiss Romoli.

Nel corso del 2016 è iniziata una collaborazione con l'Associazione Commercianti ed Artigiani di via Luini per rendere quella strada un luogo caratterizzato dalla presenza di lavori di Street Art.

Nella primavera, a seguito di un laboratorio didattico con il Centro Studi Piero Gobetti, il Museo Diffuso della Resistenza, l'ANPI Martinetto, alcuni studenti della Scuola di Pittura del Prof. Giuseppe Leonardi dell'Accademia Albertina hanno realizzato un pannello double face sul tema del Settantesimo Anniversario della Costituzione, collocato in maniera permanente presso il Polo del '900. Il laboratorio didattico prosegue nei mesi di novembre e dicembre sul tema "La Repubblica delle Donne".

Il MAU ha collaborato e patrocinato la realizzazione di un'opera murale di XEL per il Teatro Superga di Nichelino, ed una Panchina contro la Violenza sulle Donne di Gianni Gianasso a Sciolze.

Tre nuove "Panchine d'Autore" sono state eseguite presso il Parco Colonnetti, frutto di un laboratorio didattico con il Primo Liceo Artistico sui temi della Costituzione e della Resistenza.

Sempre in quella zona è stato realizzato un murale dedicato alla figura di Emanuele Artom, sul muro della Biblioteca Civica Pavese dagli artisti e studenti dell'Accademia Albertina Margherita Bobini ed Andrea Gritti.

Abbiamo iniziato e concluso con i residenti, le scuole, le associazioni di Falchera Nuova un importante progetto partecipato di riqualificazione urbana, ideato dallo **Sportello del Malato di Aurelio Albanese**, prodotto e coordinato dal MAU, con opere dell'artista **XEL**, dal titolo **"Outskirt Stories-Storie di Periferia"**.

Risultato finale la realizzazione di 10 opere, quattro di XEL, altre frutto di laboratori didattici, in collaborazione con i cittadini, l'Associazione Falklab e la Scuola Media Leonardo Da Vinci.

Grazie ad un contributo della **Circoscrizione 6** il progetto è proseguito nel 2019, con la realizzazione di una grande opera di Opiemme sulla parete della Scuola Secondaria Da Vinci, dedicato alla poesia di Guido Gozzano e Cesare Pavese.

Sempre in Circoscrizione 6 stiamo collaborando con il Centro per Il Protagonismo Giovanile El Barrio per vari interventi in Falchera. Si è appena conclusa la prima parte di un intervento artistico di riqualificazione artistica del porticato di via Anglesio 23, quartiere Barca, condotto dagli studenti della Scuola di Pittura del Prof. Giuseppe Leonardi. Sono in corso d'opera tre opere murali nel quartiere Bertolla, dedicate alla memoria dello storico Borgo dei Lavandai, realizzate da Vito Navolio, Margherita Bobini ed Andrea Gritti.

Nell'estate 2018, in collaborazione con l'associazione I & T Impresa e Territorio, gli studenti della Scuola di Pittura dell'Albertina hanno realizzato due grandi opere murali in Borgo Vittoria, presso il complesso Ex Ozanam sulla Spina Reale, uno sul tema delle migrazioni, l'altro sulla storia, il presente ed il futuro di uno storico quartiere operaio di Torino.

Nel corso del 2018, raccogliendo l'invito della Compagnia di San Paolo, abbiamo iniziato una organica collaborazione con la Rete delle Case di Quartiere di Torino, che è proseguita e proseguirà nel 2019 e 2020

Nel 2018 si sono realizzati progetti con Officine Caos alle Vallette, Cascina Roccafranca in zona Mirafiori, La Casa nel Parco a Mirafiori Sud-Parco Colonnetti, ed è stato prodotto, presso PiuSpazio4,

lo spettacolo "Vivere in piedi" realizzato dall'Associazione Artemuda sulla vita della partigiana e donna della Costituente Teresa Noce.

Nel corso del 2019 abbiamo condotto un intervento di riqualificazione artistica presso Piazza Gabotto, in fase di conclusione, con il Barrito, e proseguito gli interventi artistici in Piazza Montale alle Vallette con Officine Caos.

Il MAU ha sostenuto e coprodotto il progetto di Angelo Barile "**Pilun Progetto di Arte Sacra Contemporanea**", avente il fine di restaurare con tematiche legate alla contemporaneità, le cappelle votive sparse nel Ciriacese e nel Canavese.

Va segnalato come uno dei nostri scopi sia stato, fin dall'inizio, il coinvolgimento nell'iniziativa di giovani artisti. L'aver accostato il loro lavoro a quello di personalità già affermate ha indubbiamente agevolato un percorso di crescita, anche in chiave didattica, ed a tal proposito va ricordato ulteriormente il fondamentale rapporto con l'Accademia Albertina, ed altre scuole della città e della regione.

Con l'Accademia, nel 2014, è stata stipulata una convenzione.

Oltre ad invitare periodicamente giovani artisti emergenti a produrre opere, va segnalato il concorso svoltosi nella seconda metà del 1998, indirizzato agli studenti delle Accademie di Belle Arti italiane, che portò alla selezione di dieci autori ed alla realizzazione di otto installazioni murali.

Tra il 2002 ed il 2021 sono state prodotte opere murali di Salvatore Astore, Enrico De Paris, Sergio Ragalzi, Angelo Barile, Theo Gallino, Antonio Mascia, Claudia Tamburelli, Santo Leonardo, Giorgio Ramella, Roberta Fanti, Daniela Dalmasso, Vittorio Valente, Ferruccio D'Angelo, Andrea Massaioli, Antenore Rovesti, Bruno Sacchetto, Alessandro Gioiello, Gianluca Nibbi, Alessandro Rivoir, Matteo Ceccarelli, Marco Bailone, Paola Risoli, Pasquale Filannino, Fathi Hassan, Gaetano Grillo, Antonio Carena, Amar, Monica Carocci, Gianni Gianasso, Vito Navolio, Gianluca Scarano, Silvio Porzionato, Alberto Bongini, Style Orange, Opieppe, Xel, Diego D. Testolin, Maria Bruno, Alex Ognianoff, Max Petrone, Gec, Wens, Carmelo Cambareri, Mauro 149, Elisa Francioli, Margherita Bobini, Andrea Gritti, Francesca Nigra, Irene Rui. Karim, Viola Gesmundo, Corn 79, Stefania Gallina, Giuliana Milia Spider, Mr Fijdor, Pino Ruberto.

Sono state inoltre restaurate e parzialmente rifatte opere murali di Alessandro Rivoir, Enzo Bersezio, Antonio Carena, Antonio Mascia, Stefano Martino, Paola Risoli, Andrea Massaioli, Opieppe Xel, Sergio Ragalzi, Roberta Fanti. Il 14 luglio 2004 venne presentato al pubblico il primo catalogo riassuntivo dell'attività del MAU, prodotto a cura della Regione Piemonte.

Nel 2006 è stato rifatto il nostro sito internet www.museoarturbana.it, che viene da allora periodicamente aggiornato.

E' cresciuto l'interesse degli organi di informazione attorno alle attività del MAU così come la richiesta di visite guidate, dal Piemonte, dall'Italia, ed anche dall'estero, in particolare Francia e Svizzera.

Nel 2018 vi è stata una richiesta di visita guidata da parte di studentesse dell'Arabia Saudita giunte a Torino per uno stage al Politecnico, Nel 2019 abbiamo condotto una visita con gli studenti della School Of Visual Arts di Nanchino. Nel 2018 il National Geographic ci ha inserito tra le eccellenze culturali di Torino e, recentemente, siamo stati oggetto di attenzione da parte dell'Istituto Internazionale per la Conservazione delle Opere Storiche ed Artistiche di Barcellona, nell'ambito di una ricerca sui musei all'aperto in ambito mondiale.

Siamo anche oggetto di studio da parte del progetto Capus per la Conservazione dell'Arte negli spazi pubblici, promosso dall'Università di Torino e dal Centro di Restauro della Venaria Reale.

Grazie al MAU il flusso di turisti nel Borgo Campidoglio è sensibilmente aumentato.

Sono stati organizzati itinerari e progetti didattici, spesso nella forma della convenzione, nel corso degli anni, con, tra gli altri, Palazzo Bricherasio, lo IED Istituto Europeo di Design, il Museo Diffuso della Resistenza, l'ANPI Martinetto, Il Polo del '900, La Scuola Primaria Manzoni, le Scuole Secondarie Nigra e Da Vinci, Il Primo Liceo Artistico, il Liceo Artistico Cottini, gli Istituti Tecnici Albe Steiner e Boselli di Torino e Des Ambrois di Oulx, il Liceo Artistico di Bussoleno, l'Accademia Albertina, l'Accademia Ligustica di Genova, Binaria Gruppo Abele, il Fondo Vito Scafidi, la Rete delle Case del Quartiere di Torino.

Dal 2012 lavoriamo alla mappatura dei percorsi idonei per portatori di disabilità motoria, tramite visite guidate, produzione di video, confronto con commercianti e residenti del Borgo Campidoglio, con l'AIMS Associazione Italiana Sclerosi Multipla, Associazione Volonwrite, CPD Consulta per le Persone in Difficoltà Onlus.

Nel 2019, con l'attrice Adriana Zamboni e due studentesse dell'Albertina, abbiamo creato un percorso teatrale di visita alle opere del MAU per portatori di ipovedenza.

Nel 2011 abbiamo attivato un archivio di immagini del MAU e del Borgo Campidoglio la cui responsabile è **Barbara Bordon**, le cui competenze attualmente si estendono anche al coordinamento delle attività didattiche e promozionali.

Dal 2010 svolgiamo una regolare e continuativa attività didattica, il cui responsabile operativo è **Vito Navolio**.

Un'importante partnership si è sviluppata, sul piano della promozione e comunicazione, con **Officine Brand di Domenico Graglia** www.officinebrand.it.

Sta partendo il progetto "**MAU Digitale**", che consiste nella posa di targhette interattive tramite QR Code per le opere del Museo.

Dopo avere per molti anni tenuto la sede presso lo studio dell'Arch. Giovanni Sanna, in via Musinè 19, dal 30 marzo 2014 il MAU detiene una sede autonoma, cinquanta metri quadri con vetrine sulla strada, in via Rocciamelone 7 c, nel cuore artistico ed artigianale del Borgo.

Nei primi due anni la sede è stata co-gestita, soprattutto per attività espositive, dapprima con la Galleria Pow di Alessandro Icardi e poi, dal gennaio 2015 al marzo 2016, con l'Associazione HulaHoop Torino/Roma di Togaci Gaudiano, con esiti positivi, soprattutto nel secondo caso, che hanno portato alle varie iniziative un notevole afflusso e consenso di pubblico.

Dal 7 maggio 2016, con la mostra "Nuova Officina Torinese # uno" e la Serata Bianca "Campidoglio Arts & Crafts By Night", il MAU gestisce lo spazio, accostando ai momenti espositivi iniziative legate alla didattica, al sociale ed al territorio, insieme all' **Associazione Tribù del Bad Night Cafè/Cabina dell'Arte Diffusa** di **Daniele D'Antonio**.

La nuova sigla è "**Galleria del MAU**"

Sin dai primi anni Zero è stata attivata una importante e costruttiva collaborazione con la sede torinese della ditta **Oikos. Colore e materia per l'architettura**. La **Oikos** ci ha fornito puntualmente le sue vernici ecosostenibili per la realizzazione delle opere murali. Nel 2012, in occasione del **Festival Architettura in Città**, siamo stati ospitati presso lo show room al Centro Piero della Francesca, per un dibattito su "Arte e sostenibilità urbana in Borgo Campidoglio".

I colori ci vengono anche forniti con sconto dal **Colorificio Cavallo di via Monginevro 24**.

Un importante supporto è offerto, per la fornitura gratuita di cestelli ed impalcature, dalla ditta

Federico Fiammengo srl , che ci ha dato un importante supporto logistico per la realizzazione del progetto di Xel a Falchera Nuova e la recente opera di Mono Carrasco "Murale contro il razzismo", in Borgo Campidoglio.

Grazie al contributo della **Regione Piemonte** , della **Compagnia di San Paolo**, ed alla collaborazione con il Centro Commerciale Artigianale Naturale Campidoglio, la Parrocchia di San Alfonso e la **Diocesi di Torino**, abbiamo completato il restauro, oltre 50 metri, del muro perimetrale del circolo ricreativo della **Parrocchia di San Alfonso** in corso Tassoni 41, e prodotto, nel 2013 e 2014, due grandi opere murali, la prima sul tema dell'affettività, frutto del lavoro degli street artist Orma il Viandante (Emanuele Mannisi), Sisterflash (Maria Bruno) e Kasy 23 (Andrea Casillo), la seconda sul tema della famiglia, realizzata da Opiemme, che, con l'accordo del MAU e della Parrocchia, nel 2018 ha sovrapposto alla precedente opera una nuova creazione, il "Buco Nero" di parole dedicato alla memoria dello scienziato Stephen Hawking.

Nel mese di dicembre 2012 l'artista Xel, ha decorato artisticamente le tre torrette di accesso al parcheggio ed al Rifugio Antiaereo di Piazza Risorgimento, nell'ambito di un progetto di riqualificazione della stessa.

A partire dall'autunno 2013, fino a tutto il 2018, si sono alternati vari interventi artistici nell'area del Giardino Zamenhof, via Musinè angolo Corso Svizzera, nell'ambito del progetto comunale **MURARTE**, realizzati da Alessandro Calligaris, Style Orange, Carmelo Cambareri, Mauro 149 , Wenserone e Vito Navolio.

Nel 2016, su una porzione di muro dell'Oratorio della Parrocchia di San Alfonso in via Netro, è stata installata un'opera dell'artista padovano Diego D. Testolin, intitolata "Madonna del Deserto", che vuole essere una denuncia, formulata con una iconografia religiosa contemporanea, della violenza sulle donne.

Nel 2017 l'artista Karim, sulla parete della torretta d'ingresso al Rifugio Antiaereo di Piazza Risorgimento, ha realizzato un'opera in memoria della partigiana e Donna della Costituzione Teresa Noce.

Nel 2019 il più noto muralista cileno, **Hector "Mono" Carrasco**, dal 1974 residente in Italia per sfuggire alla dittatura, ha realizzato, in via Rocciamelone, il "Murale contro il razzismo" inaugurato il 3 agosto alla presenza **dell'atleta Daisy Osakue**.

Dal 2012 abbiamo attivato dei periodici concorsi fotografici, attualmente con la sigla "**Leggi = Immagina una Città**", dapprima con l'Associazione TeSSo, attualmente con la Tribù del Badnight Cafè di Daniele Dantonio, i cui esiti vengono poi fatti circuitare presso la rete delle **Biblioteche Civiche Torinesi**.

Il 12 aprile 2011 la Giunta Comunale di Torino ha istituito il Comitato Museo Arte Urbana e la Sottocommissione Arte Pubblica per il quartiere Campidoglio. Con questo atto il MAU diventa ufficialmente una struttura museale riconosciuta di interesse cittadino.

Il 1 aprile 2014 il MAU viene inserito, nell'ambito di una delibera quadro sull'arte pubblica a Torino, tra le realtà storiche riconosciute.

La delibera del 2011 è stata in parte superata ed aggiornata nel 2019 con la creazione del Tavolo Tecnico-Artistico su Arte Urbana e Street Art.

Nella delibera del 2021 che regola l'arte muralista a Torino il MAU è stato inserito tra le principali realtà.

A partire dalla "Giornata del MAU" del novembre 2007, la nostra Associazione ha fortemente intensificato la propria attività sul territorio stringendo una più stretta collaborazione con le attività

artigianali, commerciali, artistiche e culturali presenti.

Numerose sono state le manifestazioni organizzate od a cui abbiamo attivamente collaborato.

Si citano le varie edizioni della **Festa dell'Uva, We Camp, Campidoglio non sta mai fermo, Rocciamelone Arts & Crafts by night, MAU & Co., Remembering Gianni. Street Art to Art**(asta benefica in memoria dell'artigiano del Borgo Gianni Garino), **Il Borgo adotta l'AIMS. Borgo Campidoglio per la sclerosi multipla, Campidoglio On Ice, Fuori Schema 2013/2014, LAN Local Art Network Campidoglio-San Donato, Campidoglio Arts & Crafts By Night, MAU & Co. Il Museo d'Arte Urbana nel Borgo Campidoglio.**

Abbiamo partecipato a tutte le edizioni del Festival Architettura in Città fin qui tenute, ed organizziamo presentazioni per il **Salone Off del Libro. Nel 2015**, insieme alle Associazioni HulaHoop e TeSSo, abbiamo organizzato il Flash Mob **Facciamo Tabula Rasa. Cancelliamo l'Omofobia e la Transfobia.**

Le iniziative in quella direzione sono proseguite nel 2017 con la mostra **"Dimmi di Sì : ieri, oggi e domani"**, sulle unioni civili, nel 2018 con il progetto di Alice Arduino **"Celebrate Yourself"**, nel 2019 con la mostra di Antonio Minerba **"Querelle : l'individuo al riscatto"**, in collaborazione con **Lovers Film Festival.**

Nel 2016 abbiamo creato il network **"Una Vetrina sul Territorio"**, con l'obiettivo di promuovere le realtà culturali, ricreative, commerciali ed artigianali del Borgo Campidoglio.

Dal 2017 organizziamo numerosi interventi di animazione culturale nel Borgo insieme alla **Birreria Artigianale Dogana.**

Nel 2020 abbiamo dato vita al network **"Fucina Campidoglio: il backstage di un quartiere"** che raggruppa la maggioranza delle realtà dell'arte, dell'associazionismo, dell'artigianato e del commercio del quartiere con cui abbiamo iniziato una intensa programmazione di eventi e di promozione del territorio tra cui spicca il progetto **"Arte in Vetrina"**.

Sempre più numerose le richieste di visite guidate di gruppi, scuole ed istituzioni, oltre a quelle tradizionalmente organizzate da alcuni anni con **Abbonamento Musei Torino Piemonte**, ed ora estese anche al **Rifugio Antiaereo di Piazza Risorgimento**, in collaborazione con il **Museo Diffuso della Resistenza**, nel numero di 40/50 annue.

Per quanto riguarda l'elevato numero di domande per visite private ci avvaliamo dal 2021 della collaborazione di **CulturalWay di Alessia Orofino.**

Partecipiamo a numerosi cartelloni cittadini come **Torino Che Legge** ed il **Salone Off** con il progetto **Lecture a Km0**, alle iniziative sulla **Liberazione**, a **Contemporary Arts Torino Piemonte** ed **Archivissima.**

Nel 2019 nell'ambito delle iniziative culturali sul Carnevale abbiamo organizzato **EcoCarnival 2019.**

Nel 2019 abbiamo promosso una intensa programmazione nella sede di via Rocciamelone 7 c, insieme alla Cabina dell'Arte Diffusa di Daniele D'Antonio, prodotto nel Borgo nuove installazioni murali di Viola Gesmundo, Mono Carrasco, Monica Garone, con un'opera in memoria di Federica Fassola, artista e restauratrice di Campidoglio precocemente scomparsa, operato importanti e talvolta costosi restauri delle opere di Sergio Ragalzi, Roberta Fanti, Luigi Presicce

Fuori da Campidoglio il progetto "Muralismo a Falchera" ha portato alla produzione di una grande opera di Opiemme sulla parete della Scuola Media Da Vinci, e sono stati realizzati laboratori artistici nei quartieri Barca e Bertolla

E' proseguita la collaborazione con la Rete delle Case del Quartiere di Torino, in particolare Cascina Roccafranca, Barrito e Officine Caos, e il monitoraggio sui percorsi per portatori di disabilità nel Borgo Campidoglio con particolare attenzione alle problematiche degli ipovedenti.

Nell'ambito delle tematiche civili collaborazione con il Festival Lovers ed allestimento di una personale di Antonio Minerba "Querelle : l'individuo al riscatto"

Abbiamo partecipato a tutti i principali cartelloni cittadini.

Abbiamo organizzato laboratori didattici con le scuole, decine di viste guidate organizzate direttamente o su richiesta.

Questi i punti principali del programma 2021 :

-pandemia permettendo dalla seconda metà dell'anno mostre, eventi, dibattiti, concerti e proiezioni nella nostra sede di via Rocciamelone 7 c

- produzione di nuove opere murali in Borgo Campidoglio, Falchera, Bertolla, Barca, Barriera di Lanzo, Mirafiori Nord, Nizza Millefonti, Villaretto, Borgo Vittoria, Aurora, Barriera di Milano, Rivalta, Vercelli

-restauro delle opere del MAU di Sisterflash, Orma, Kasy 23, Stefano Martino, Alessandro Caligaris, in Borgo Campidoglio, e manutenzione delle Panchine d'Autore disseminate per Torino.

-Laboratori didattici con Accademia Albertina, Primo Liceo Artistico, Liceo Artistico di Bussoleno, ITIS Giulio Natta di Rivoli, Scuola Primaria XXV Aprile e Secondaria Bobbio a Torino.

-30/40 visite guidate al MAU, al Borgo Campidoglio ed al Rifugio Antiaereo

- prosecuzione del nostro annuale monitoraggio sui percorsi per portatori di disabilità in Borgo Campidoglio quest'anno dedicato a soggetti ipovedenti

-Collaborazione organica con le realtà dell'associazionismo, del commercio e dell'artigianato con il progetto Fucina Campidoglio

- Collaborazione ai cartelloni cittadini sulla Resistenza, Torino che Legge, Salone Off, Torino Città del Cinema, Contemporary Arts

- Potenziamento del nostro apparato informativo, sito web e segnaletica

-collaborazione con la Rete delle Case di Quartiere e varie altre realtà del privato sociale

Organigramma del MAU :

Presidente e Direttore Artistico : Prof. Edoardo Di Mauro

Vice Presidente e Curatore : Arch. Giovanni Sanna

Responsabile archivio ed organizzazione attività didattiche e promozionali : Barbara Bordon

Responsabile operativo attività didattiche : Vito Navolio

Curatore sede : Daniele D'Antonio

Responsabile media e digitalizzazione : Domenico Graglia

Ufficio Stampa : Marco Berton

Collaboratrice alla Direzione Artistica : Paola Russo

Consiglio Direttivo : Arch. Giuseppe Malizia, Prof. Carlo Giuliano, Prof. Vincenzo Bersezio, sig.

Pietro D'Alessio, sig. Angelo Barile, arch. Alberto Garino, Dott.ssa Barbara Bordon.

Enti sostenitori : Regione Piemonte, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Circoscrizioni 6 e 5 Comune di Torino, Unione Buddhista Italiana.

Partner : Centro Commerciale Artigianale Naturale Campidoglio, Officine Brand, Associazione Tribu del Badnightcafé/Cabina dell'Arte Diffusa

Sponsor tecnici : OIKOS Colore e Materia per l'Architettura, Federico Fiammengo srl,

www.museoartebana.it info@museoartebana.it

Tram bus 13 9 65 71 59 16 metrò fermate Bernini Racconigi

